

Vivi il parco



**SPECIALE
SCUOLE**





Parco Regionale di Porto Conte

Anno di costituzione: **1999**

Superficie protetta:

5.350 ettari (60 km di costa)

E-mail: protocollo@parcodiportoconte.it

Sito web: www.algheroparks.it

Area Marina Protetta Capo Caccia – Isola Piana

Anno di costituzione: **2002**

Superficie: **2.631 ettari**

E-mail: info@ampcapocaccia.it

Sito web: www.ampcapocaccia.it

CEAS Porto Conte

Tel.: **079.945005** Fax: **079.946507**

E-mail: ceas@parcodiportoconte.it

Sito web: www.algheroparks.it

Un patrimonio universale. Il Parco Regionale di Porto Conte e l'Area Marina Protetta Capo Caccia - Isola Piana si sviluppano nel Comune di Alghero. Il territorio protetto è caratterizzato da una grande varietà di ambienti di elevato interesse naturalistico per la presenza di specie animali di importanza comunitaria e di numerose specie vegetali endemiche. Al suo interno è compresa la foresta demaniale "Le Prigionette", una parte del Parco Geominerario della Sardegna, il SIC Capo Caccia e Punta Giglio, la ZPS Capo Caccia e numerose grotte, tra cui la famosa Grotta di Nettuno. Finalità delle due Aree Protette è tutelare e assicurare una gestione unitaria al complesso degli ecosistemi marini e terrestri di rilevanza internazionale, dallo stagno del Calich, alle falesie di Capo Caccia, Punta Giglio e Punta Cristallo, agli affioramenti permo-triassici di Porticciolo e Cala Viola, al sistema di grotte emerse e sommerse: un insieme di paesaggi unici in Europa. L'area di Porto Conte presenta segni d'insediamento, a partire dal Neolitico con i graffiti rinvenuti all'interno della Grotta Verde, alle diverse testimonianze nuragiche (Palmavera, M. Siseri, S. Imbenia) e romane. Sono inoltre evidenti i segni relativi all'esperienza carceraria del novecento, costituite dal villaggio di Tramariglio e da numerose diramazioni, ma anche dalle numerose opere di rimboscimento, di cui rimangono vastissime pinete, oggi di grande interesse ricreativo.

Fai attenzione alla qualità ambientale: vivi il parco con gli operatori, i servizi e i prodotti certificati

Adottando una politica ambientale attiva ai fini di uno sviluppo economico del territorio concreto e sostenibile, il Parco di Porto Conte insieme alla Rete dei Parchi e delle Aree Protette ha elaborato un sistema di certificazione della qualità ambientale dei prodotti e dei servizi turistici erogati all'interno delle aree naturali protette. Vivere il Parco vuol dire rispettarlo e fruire della sua natura in modo consapevole. Un utilizzo quindi del territorio sostenibile non può prescindere dal coinvolgimento attivo della comunità e della componente produttiva che è chiamata a rappresentare il modello di gestione ottimale.

Se quindi la tua visita e permanenza nell'area parco vuole essere rispettosa dei buoni principi

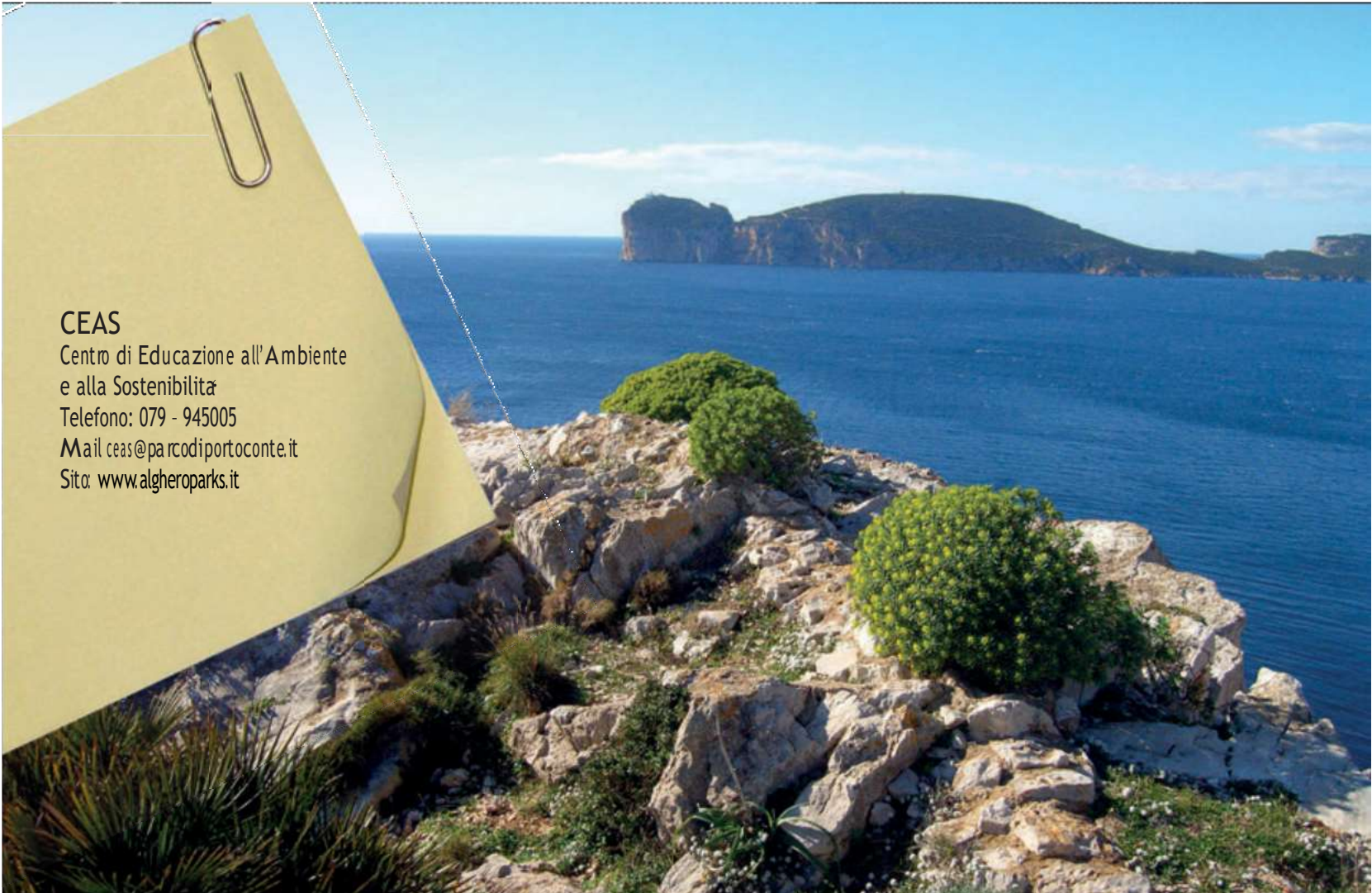


di fruizione sostenibile della natura, utilizza i servizi identificati con il “bollino di qualità ambientale” del Parco Naturale Regionale di Porto Conte, a fianco riprodotto.

Nell'area parco potrai trovare alberghi, aziende agrituristiche, bike garden, centri ludico-sportivi, centri di immersione, servizi turistici “amici del Parco”. Potrai inoltre acquistare prodotti agroalimentari provenienti da agricoltura sostenibile, come formaggi, prodotti ortofrutticoli, olio, miele e vino certificati con il marchio della Rete dei

Perchi e delle Aree Protette, presso l'Emporio del Parco, fronte Casa Gioiosa. Per ulteriori informazioni visitare il sito web: www.parcodiportoconte.it

Visite al parco



CEAS

Centro di Educazione all'Ambiente
e alla Sostenibilità

Telefono: 079 - 945005

Mail ceas@parcodiportoconte.it

Sito: www.algheroparks.it

Vivi Il Parco – Speciale Scuola

I programmi europei di partenariato, da molti anni hanno aperto nuove prospettive di sviluppo per i parchi naturali e le aree marine protette. In particolare, con i tanti progetti nazionali e internazionali, *CAVESTOUR* (Strategie per la promozione della gestione sostenibile delle grotte turistiche nello spazio transfrontaliero), *DESTIMED* (Destinazione Ecoturismo Mediterraneo), *RESET* (Rafforzamento E Sostegno all'Empowerment Territoriale, *RETRALAGS* (Rete TRAnsfrontaliera delle LAGune, dei laghi e degli stagni), *CAMBIO VIA* (CAMmini e Biodiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la transumanza), *GIREPAM* (Gestione Integrata delle Reti Ecologiche attraverso i Parchi e le Aree Marine), *MED-PSS* (Diffusione della cultura del rischio incendi) ecc., si è ulteriormente consolidata la Rete delle Aree Protette formata dagli Enti Locali, il mondo della scuola, dell'associazionismo e del volontariato, le imprese e la popolazione locale, che favorisce gli scambi di conoscenze e competenze tra i territori transfrontalieri per una gestione innovativa, integrata e partecipata delle aree protette.

A tali opportunità si aggiungono quelle offerte dall'intensa attività di comunicazione, coinvolgimento e partecipazione che la Regione Sardegna - Assessorato Difesa Ambiente, Servizio SASI, promuove da diversi anni, con il proprio Centro di coordinamento regionale del Sistema INFEAS, che mette in rete i diversi attori pubblici e privati per la promozione della educazione, della cultura e dell'economia della sostenibilità nel territorio.



Lavorare in rete ha portato ad accrescere le collaborazioni con altre aree protette: il Parco Geominerario Sardo, i parchi della Catalogna e della Corsica, le aree marine protette della Sardegna, della Liguria e della Toscana, attraverso la realizzazione di percorsi comuni di educazione ambientale e la condivisione di azioni di sensibilizzazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale.

Grazie a queste esperienze il CEAS ha sviluppato le sue proposte didattiche basandole su un costante rapporto con il territorio e le sue risorse e su una fruizione consapevole dei beni culturali e ambientali. Il contatto diretto di piccoli e grandi visitatori con “le cose” della natura e i suoi fenomeni, attraverso il coinvolgimento attivo e la condivisione dell’esperienza permette di sperimentare un nuovo modo di acquisire conoscenze e competenze e suscitare rispetto e amore per il proprio territorio.

VIVI IL PARCO - Speciale Scuole illustra le proposte di educazione ambientale del Parco di Porto Conte e dell’Area Marina Protetta Capo Caccia-Isola Piana.

Educazione Ambientale

Il CEAS Porto Conte (Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità) del Parco Regionale di Porto Conte e dell'Area Marina Protetta Capo Caccia Isola Piana situato nella suggestiva colonia penale di Tramariglio, oggi sede dell'area protetta, si trova a circa 20 km dalla città di Alghero. Presenta un'impostazione moderna e funzionale ad ogni tipo di proposta educativa studiata per rispondere alle varie esigenze in relazione alla fascia d'età degli studenti e alle necessità delle Scuole di ogni ordine e grado.

Il CEAS Porto Conte è un centro inserito nel Sistema INFEAS della Regione Sardegna che affianca i soggetti locali, pubblici e privati nell'informazione, formazione ed educazione alla sostenibilità ambientale e nella realizzazione di iniziative finalizzate alla crescita culturale.

Le proposte di seguito illustrate sono divise in quattro tipologie diverse per luogo di svolgimento: 1-Andar per aree protette all'interno del territorio del Parco e AMP; 2- I Laboratori di Casa Gioiosa all'interno delle aule tematiche multimediali; 3- Il MASE Museo Antoine De Saint-Exupéry allestito a Torre Nuova (Porto Conte); 4-Itinerari didattici in area protetta: sentieri naturali all'interno del Parco di Porto Conte dotati di pannellistica illustrativa.

Tutte le proposte si basano su una metodologia orientata al coinvolgimento attivo, al confronto e alla sperimentazione diretta attraverso lavori di gruppo, "flipped classroom", attività di simulazione, di relazione, di raccolta dati, giochi di ruolo, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, seguite da metariflessioni, discussioni, brevi lezioni frontali.



Le attività educative mirano a stimolare la cultura della partecipazione, il pensiero critico, comportamenti positivi nei confronti dell'ambiente e a trasmettere alle generazioni scolastiche l'importanza della presenza di un'area protetta mettendo in evidenza i valori ambientali, storici e culturali dell'area protetta.

Molteplici sono gli spazi attrezzati di cui è dotato il CEAS e sui quali ruotano le attività didattiche:

“Parco del Piccolo Principe: percorso innovativo coinvolgente ed emozionale che coniuga le tecnologie con le esigenze della didattica, i grandi temi della natura, della sostenibilità con il racconto del Piccolo Principe, per scoprire gli ecosistemi delle due aree protette.

“Museo della Memoria Carceraria (G. Tomasiello): percorso virtuale, immersivo ed emozionale all'interno della “Casa di lavoro all'aperto di Tramariglio” per scoprire e vivere la quotidianità della vita carceraria attraverso video, registrazioni audio, oggetti, reperti storici, documenti amministrativi, lettere personali, testimonianze della vita dei detenuti.

- Laboratorio delle Energie Sostenibili: dotato di pannelli, plastici, modellinie apparecchiature scientifiche che simulano i possibili impianti di produzione dell'energia.
- Laboratorio del miele: ampio spazio allestito con pannelli e strumentazioni interattive che raccontano il meraviglioso mondo delle api.
- Sala conferenze: con apparecchi per la proiezione di documentari e film.
- L'officina creativa: spazi opportunamente attrezzati per attività manuali specifiche e laboratori di esperienza sui quattro elementi e laboratori manuali sul riutilizzo e/o riciclo carta, plastica e rifiuti.
- Aula verde: spazio all'aperto che offre un percorso visivo, tattile e sensoriale attraverso le essenze mediterranee, con pannelli esplicativi multilingue in braille.

È possibile inoltre concordare assieme al CEAS un proprio originale progetto di Educazione Ambientale, articolato in attività da svolgersi in classe e escursioni nel Parco.

Informazioni

Le visite e attività vengono svolte su tutto il territorio dell'Area Protetta e presso Casa Gioiosa da Esperti qualificati di educazione ambientale del Parco e dell'AMP.

Per contatti e prenotazioni:

CEAS Centro di Educazione all'Ambiente e alla Sostenibilità

Telefono: 079 - 945005

Mail: ceas@parcodiportoconte.it / Sito: www.algheroparks.it

È possibile prenotare utilizzando l'apposito modulo da scaricare dalla sezione dedicata del sito istituzionale. Non è garantita alcuna copertura assicurativa da parte del Parco per i partecipanti.

In caso di pioggia le attività didattiche subiranno una variazione con la possibilità di svolgere uno o più laboratori sopraindicati.



1 Andar per aree protette

Attività di educazione ambientale all'interno delle due aree protette, lungo percorsi interni tra macchia e bosco, costieri tra scogliere e spiagge e lagunari, alla scoperta della biodiversità, della storia, delle tradizioni e delle caratteristiche del Parco di Porto Conte e dell'AMP Capo Caccia Isola Piana.

Proposta N°1: zooMARE

Attività di educazione ambientale sulla biodiversità marina

Destinatari:
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

zooMARE si svolgerà in un tratto di mare all'interno dell'Area Marina Protetta, in ca. 30 cm di acqua. Gli studenti, dopo aver indossato le tute con stivali impermeabili fornite dal CEAS, entreranno in acqua e muniti di taccuino, batiscopio e macchine fotografiche subacquee scopriranno e documenteranno gli abitanti del mare. Seguirà "Binocchio", attività laboratoriale di riconoscimento e classificazione del materiale raccolto in mare con l'ausilio di guide naturalistiche e analisi dei campioni al microscopio per evidenziarne caratteristiche e particolarità.



Proposta N°2: Ritorno al Passato

Percorso di educazione ambientale lungo il sentiero verso la Torre di Tramariglio

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Casa Gioiosa, storia naturale e umana del Parco con un salto nel passato attraverso la visita al museo carcerario e alle celle di punizione che raccontano la quotidianità della colonia penale. Il percorso didattico continua lungo il sentiero che conduce alla Torre del Tramariglio per rivivere l'attesa del Torriere nell'avvistamento dei pirati tunisini. I ragazzi verranno coinvolti in attività di educazione ambientale percettivo-sensoriali, attività di osservazione e raccolta dati, seguite da momenti di riconoscimento dei materiali raccolti e di elaborazione dati.

...non dimenticare:



Proposta N°3: Le Prigionette

Percorso di educazione ambientale lungo il sentiero di Cala Lunga

Destinatari:

scuola elementare

scuola media

scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Casa Gioiosa, ascolto delle preconoscenze e aspettative dei partecipanti, inquadramento dell'Area Protetta, finalità e compiti, seguita da un percorso di educazione ambientale lungo il sentiero che i carcerati compivano per raggiungere la Tanca di Cala Lunga, all'interno delle "Prigionette", nella Foresta Demaniale di Porto Conte.

Tale percorso didattico, strutturato con attività di esplorazione, osservazione e di relazione finalizzate alla scoperta della biodiversità animale e vegetale, termina in uno spettacolare punto panoramico in prossimità di Cala della Barca dove sono presenti alcuni endemismi sardi

...non dimenticare:



Proposta N°4: Timidone

Percorso di educazione ambientale lungo il sentiero per Monte Timidone

Destinatari:

scuola media

scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Prigionette all'interno della foresta demaniale di Porto Conte gestita dall'Agenzia Forestas. Dopo una breve introduzione sul percorso si parte verso la sommità del Monte Timidone (m.361) lungo un sentiero, inizialmente immerso in una folta vegetazione boschiva a prevalenza di conifere, che, salendo, lascia spazio a una macchia mediterranea ricca di specie come palma nana, lentisco, mirto, erica, corbezzolo, fillirea. Sulla cima del Timidone si apre un panorama spettacolare, che permette di osservare tutto l'estendersi del promontorio da nord-ovest a sud-est.

I ragazzi verranno coinvolti in attività educazione ambientale, di lettura del paesaggio e decentramento del proprio punto di vista.



Proposta N°5: Missione Avventura

Percorso di educazione ambientale lungo il sentiero di Punta Giglio

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti per
operatore

Il percorso, che si snoda lungo carrarecce e sentieri costeggiati per buona parte da pini dove il mare appare tra scogli e calette, è caratterizzato da una folta macchia mediterranea alta che in prossimità del promontorio di Punta Giglio lascia spazio alla gariga.

Il cammino, impreziosito dalla vista di interessanti testimonianze di archeologia militare, è strutturato con attività di educazione ambientale tese a stimolare l'osservazione e il successivo riconoscimento degli elementi e delle specie presenti, attività di lettura del territorio.

...cosa portare nello zainetto:



Proposta N°6: TerrAmare

Percorso di educazione ambientale lungo la spiaggetta della Bramassa

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso l'infopoint di Punta Giglio e partenza in direzione spiaggetta La Bramassa. Lungo il sentiero gli studenti, divisi in gruppi, saranno impegnati in un gioco di ruolo alla scoperta dell'ambiente e delle specie presenti.

Raggiunta la meta, spiaggetta La Bramassa, prosegue l'attività di osservazione per evidenziare differenze, relazioni, peculiarità dell'ambiente marino e costiero.

...ricordati di portare:



Proposta N°7: Lo Vermell

Percorso di educazione ambientale lungo il sentiero verso la spiaggia delle Bombarde

Destinatari:
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Piazza Venezia Giulia a Fertilia e partenza in direzione Porto Conte. Dopo aver superato la spiaggia di Punta Negra, si procede lungo un sentiero costiero che si snoda tra la macchia mediterranea verso la spiaggia delle Bombarde. Da qui si rientra lungo la fascia taglia fuoco che permette di raggiungere attraverso un percorso ad anello il punto di partenza (Fertilia). Durante il percorso i ragazzi verranno coinvolti attivamente in attività di educazione ambientale di simulazione di relazione, raccolta dati e giochi di ruolo.

...è necessario avere con sé:



Proposta N°8: Tre Monti

Percorso di educazione ambientale lungo il complesso collinare Palmavera-Des Daus-Murone

Destinatari:
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Piazza Venezia Giulia a Fertilia e partenza in direzione Porto Conte lungo la pista ciclabile (facilmente raggiungibile a piedi da Fertilia attraverso una breve stradina interna). Dopo aver percorso circa 1.500 m, ci si immette in una delle tante fasce tagliafuoco. Il percorso ad anello, della lunghezza di circa 10 km si presenta semplice e su uno sterrato ben visibile, che gira attorno al complesso collinare di M. Murone, M. Palmavera e M. Des Daus, offrendo bellissimi panorami su tutto il golfo di Alghero, Porto Conte, Capo Caccia, Porto Ferro fino a punta Lu Capparoni. Durante il percorso i ragazzi verranno coinvolti attivamente in attività di simulazione di relazione, raccolta dati e giochi di ruolo.



Proposta N°9: Viamare

Percorso di educazione ambientale lungo il sistema dunale di Mugoni

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Situata al centro della baia di Porto Conte è la spiaggia più grande presente nel Parco ed è il luogo ideale per svolgere attività di educazione ambientale coinvolgendo bambini e ragazzi in un percorso di osservazione dedicato alla conoscenza dell'ambiente sabbioso e della vegetazione circostante. Seguirà la fase di elaborazione dei dati, di classificazione delle specie osservate e di approfondimento sui curiosi adattamenti all'ambiente sabbioso.

...è necessario avere con sé:



Proposta N°10: Adatta – Menti

Percorso di educazione ambientale lungo la laguna del Calich

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti per
operatore

Percorso di educazione ambientale lungo la laguna del Calich alla scoperta della biodiversità che caratterizza l'ecosistema lagunare, delle tracce e dei segni dell'intervento dell'uomo.

Bambini e ragazzi dotati di specifiche schede predisposte e mediante l'uso del binocolo osserveranno e raccoglieranno dati sugli habitat e sugli animali e piante presenti.

Il percorso continuerà con un'attività di conoscenza dell'area museale dedicata alla memoria dell'esodo giuliano-dalmata



Proposta N°11: Verso la Pegna

Percorso didattico lungo il sentiero per Torre della Pegna

Destinatari:
Scuola media
Scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso Casa Gioiosa, inquadramento geografico del territorio del Parco. Dopo precise indicazioni e consegna del Kit della brava guida (bussola, carta topografica, taccuino, pennarello, matita, schede), i ragazzi divisi in due squadre si cimenteranno in due percorsi differenti che attraverso attività di orientamento, di scoperta della flora, fauna e storia del territorio, metteranno in gioco le loro capacità motorie, intuitive e conoscitive per la raggiungere la meta: un punto panoramico a 130 m sul livello del mare.

...ricordati di portare:



Proposta N°12: Orientarsi al Parco

Percorso di educazione ambientale con la tecnica dell'orienteering

Destinatari:
scuola elementare (IV e V)
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti per
operatore

Accoglienza presso Casa Gioiosa, inquadramento geografico del territorio del Parco. Dopo precise consegne, bambini e ragazzi muniti di cartina e di bussola saranno impegnati nell'individuazione di punti di riferimento nel bosco, di specifiche piante e insolite tracce. Il percorso di orientamento al Parco oltre a rappresentare un ulteriore momento di conoscenza delle peculiarità ambientali e storico-archeologiche del territorio, offre numerosi spunti interdisciplinari, l'acquisizione di diverse competenze che vanno dalla conoscenza delle scale, dalla simbologia, alle capacità logiche di trasformazione mentale di una realtà a due dimensioni (la carta) a quella reale a tre dimensioni.

...è necessario avere con sé:



Proposta N°13: Piccoli Esploratori

Percorsi di educazione ambientale per i più piccoli

Destinatari:
scuola dell'infanzia



Max 25
partecipanti per
operatore

Percorso ludico-didattico di scoperta del Parco e dell'AMP, distinto in tre momenti: l'accoglienza per creare una adeguata atmosfera preparatoria alle esperienze successive; l'esplorazione, che consentirà ai bambini di osservare ciò che li circonda e di approfondire le loro conoscenze e infine il laboratorio in cui i bambini potranno costruire oggetti e giocattoli a partire da materiali "poveri" e realizzare originali elaborati con le proprie mani.

Il percorso è impostato come una caccia al tesoro con giochi e attività sensoriali.

...ricordati di portare:



Proposta N°14: Apprendisti archeologi

Laboratorio archeo-zoologia presso la Villa romana Sant'Imbenia

Destinatari:
scuola elementare (IV. V)
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti per
operatore

Attività di simulazione di scavo per ricostruire la vita della Villa romana Sant'Imbenia: mediante "Cassette di scavo" i partecipanti, divisi in gruppi scopriranno differenti contesti di scavo (contesto funerario, domestico, produttivo...) cimentandosi con appositi attrezzi e metodologie. Inoltre è possibile affrontare lo studio del contesto zoologico, sia domestico che selvatico, partendo dai reperti zoologici ritrovati e con l'ausilio di schede tecniche, identificare le specie animali rinvenute sul sito durante le vecchie campagne di scavo.

...ricordati di portare:



2 I laboratori di Casa Gioiosa

Attività laboratoriali all'interno delle aule tematiche multimediali di Casa Gioiosa, precedute da brevi percorsi in natura di introduzione al tema del laboratorio.

Proposta N°15: Energia in gioco

Percorso di educazione ambientale
presso il Laboratorio delle Energie Sostenibili

Destinatari:
scuola elementare (IV e V)
scuola media



Max 25
partecipanti per
operatore

Dalla ricognizione dell'immaginario dello studente al reale significato del termine energia, all'impatto ambientale dei combustibili fossili ed all'uso delle energie rinnovabili.

Nel Laboratorio delle Energie Sostenibili le attrezzature scientifiche sono strumenti interattivi: proviamo a trasformare realmente l'energia dal lavoro umano, dall'acqua e dal vento, azionando tecnologie semplici come una dinamo o una turbina idraulica; oppure un po' più complesse come una mini centrale ad idrogeno. Osserviamo la riproduzione in scala della casa del nostro futuro, con pannelli solari e fotovoltaici realmente funzionanti.



Proposta N°16: Vita da api

Percorso di educazione ambientale presso il Laboratorio del miele

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti per
operatore

Accoglienza presso Casa Gioiosa, ascolto delle preconoscenze e aspettative di bambini e ragazzi. Il percorso di educazione ambientale inizia con un'attività di osservazione lungo un sentiero intorno alla casa del Parco per conoscere le piante e i fiori tanto amati dalle api. Si prosegue all'interno del laboratorio del miele dove, attraverso giochi, attività sensoriali e laboratori manuali verrà illustrato tutto il processo che porta dall'alveare al vasetto, gli strumenti, usati dall'apicoltore e i prodotti dell'attività delle api: la cera, il miele, la propoli, il polline e la pappa reale. Inoltre sarà possibile affrontare il tema della sostenibilità ambientale nell'ambito agricolo e delle altre attività umane partendo dal ruolo delle api quale indicatore ecologico attraverso la descrizione dei rischi a cui sono soggette dovuti all'inquinamento ed ai trattamenti chimici delle piante.



Proposta N°17: Il parco del Piccolo Principe

Percorso coinvolgente e emozionale
all'interno dell'omonima aula multimediale

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti per
operatore

Il percorso è introdotto da un'attività di educazione ambientale strutturata come un viaggio a tappe sull'esempio del Piccolo Principe, alla scoperta della biodiversità del Parco e dell'AMP. Ciascuna tappa è infatti introdotta da una frase tratta dal libro di Antoine de Saint-Exupéry che predispone al viaggio e offre spunti di riflessione e di interesse. L'attività continua all'interno dell'aula multimediale che coniuga le tecnologie con le esigenze della didattica, i grandi temi della natura, della sostenibilità con il racconto del Piccolo Principe.



Proposta N°18: Teleia

Tunnel immersivo, spettacolare sulla natura del Parco e dell'AMP

Destinatari:
scuola dell'infanzia
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti per
operatore

Teleja Tunnel immersivo, spettacolare sulla natura del Parco e dell'AMP. Un'esperienza coinvolgente per gli studenti, che in un contesto virtuale possono sperimentare una simulazione con il più alto grado di realismo possibile, attraverso il coinvolgimento dei sensi (vista, udito e tatto), diventando parte di un mondo sommerso. Un educatore del CEAS racconterà caratteristiche e curiosità sugli habitat e le specie che si stanno osservando.



Proposta N°19: Il Museo della Memoria

Percorso didattico all'interno della
"Casa di lavoro all'aperto di Tramariglio"

Destinatari:
Scuole medie
Scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Percorso museale immersivo ed emozionale per scoprire e vivere la quotidianità della vita carceraria.

E' possibile abbinare al percorso museale uno dei seguenti laboratori sui documenti dell'Archivio carcerario: "Le carte liberate", "L'identikit", "L'Archivista", "Lettere dal carcere".



Proposta N°20: Fossili e paleontologia

Percorso di educazione ambientale supportato dalla nuova pannellistica della Esposizione tematica AlgueRex

Destinatari:
scuola elementare
scuola media
scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Percorso didattico alla scoperta dell'evoluzione della vita sul nostro pianeta, importanza dei fossili, biodiversità, articolato in due fasi: una passeggiata in area protetta con attività di osservazione e lettura del territorio più antico del Parco di Porto Conte, alla ricerca delle testimonianze del passato; un'altra all'interno dell'esposizione AlgueRex di scoperta delle specie animali e vegetali che hanno abitato le diverse ere geologiche, con un approfondimento sui "paleoesseri" del territorio di Alghero.



3 Il MASE-Museo Antoine De Saint-Exupéry

Allestito all'interno della Torre Nuova a Porto Conte, racconta la vita e le opere di Antoine de Saint-Exupéry, il suo rapporto con le persone e i luoghi del Parco, dove ha soggiornato per due mesi.

Proposta 21: Nuovi occhi per scoprire

Percorso didattico lungo il sentiero da Torre Nuova a "La Bramassa"

Destinatari:

Scuole elementari
Scuole medie
Scuola superiore



Max 25
partecipanti
per operatore

Accoglienza presso l'area parcheggio di Porto Conte, ascolto delle prenoscenze e aspettative degli studenti.

Ingresso al MASE, dove gli studenti saranno coinvolti in un percorso emozionale tra teche e pannelli ricco di oggetti, immagini e informazioni riguardanti Antoine De Saint-Exupéry.

Il percorso prosegue con un'attività di educazione ambientale, di lettura e interpretazione del paesaggio, lungo il sentiero che da Torre Nuova arriva fino a "La Bramassa".

Gli studenti divisi in gruppi e con l'ausilio di schede predisposte scopriranno le tracce e i segni dell'uomo, le caratteristiche della flora e della fauna e dell'ambiente fisico.



4 Itinerari didattici in area protetta

Sentieri naturali all'interno del Parco di Porto Conte dotati di pannellistica illustrativa

Proposta 22: Naturalmente al Parco

Percorsi naturalistici tra mare e terra.

Partenza da Casa Gioiosa

- Ritorno al passato/Torre del Tramarglio: percorso di 2 km A/R (da 0 m s.l.m. a 60 m s.l.m.)
- Prigionette/Cala della Barca: percorso di 4 km (da 5 m s.l.m. a 30 m s.l.m.)
- Verso la Pegna: percorso di 4,5 km (da 5 m s.l.m. a 137 m s.l.m.)
- Piacere Gyps: percorso fino al capanno di osservazione del carnaio (da 5 m s.l.m. a 115 m s.l.m.)
- Timidone: percorso di 11 km (da 5 m s.l.m. a 361 m s.l.m.)

Partenza da Fertilia

- Laguna del Calich (Adatta-menti): percorso fino all'area birdwatching di 2,4 km A/R (ca. s.l.m.)
- Lo Vermell: percorso di 5 km, fino alla spiaggia delle Bombarde (ca. s.l.m.)
- Tre Monti: percorso di 15 km (da 1 m s.l.m. a 302 m s.l.m.)

Partenza da Prigionette (ingresso principale)

- Monte Timidone: percorso di 2 km A/R (da 5 m s.l.m. a 361 m s.l.m.)
- Punta del Gallo: percorso di 6 km A/R (da 5 m s.l.m. a 132 m s.l.m.)

Partenza da Cala Dragunara

- Verso Cala Inferno: percorso di 1 km A/R (da 0 m s.l.m. a 34 m s.l.m.).
- Torre del Bolo: percorso di 1,5 km (da 0 m s.l.m. a 34 m s.l.m.).

Partenza dall'area parcheggio Grotta di Nettuno

- Grotta Verde per le scuole: percorso di

Partenza dall'area parcheggio Villa Romana

- Villa Romana Sant'Imbenia: percorso di 400 m A/R (s.l.m.)

Partenza dall'ingresso per Punta Giglio

- Missione avventura: percorso di 7 km A/R (da 2 m s.l.m. a 85 m s.l.m.)



Consigli per una migliore visita del Parco

Il Parco e l'AMP sono al tuo servizio per godere del piacere della natura, ma ricorda che per la loro salvaguardia è necessario seguire alcune piccole e semplici raccomandazioni:

- Resta all'interno dei sentieri e dei percorsi tracciati per non danneggiare la vegetazione o spaventare gli animali e utilizza le aree destinate alle attività di fruizione e di scoperta dell'ambiente naturale.
- Utilizza abbigliamento e calzature adeguate all'uscita in campo evitando colori sgargianti.
- Evita urla, radio e altri rumori: l'emissione di suoni allontana gli animali e può disturbare anche gli altri visitatori.
- Non accendere fuochi e non gettare mozziconi di sigaretta.
- Non danneggiare fiori o piante e non prelevare dall'ambiente naturale uova, larve e nidi.
- Non abbandonare rifiuti.
- Non dare da mangiare agli animali selvatici, è una pratica vietata e può causare loro gravi problemi di salute.
- Non disturbare gli animali: senza volerlo potresti interrompere un momento delicato del loro ciclo biologico.
- Non portare nell'area protetta animali di qualsiasi specie, poiché gli animali domestici possono trasmettere numerose malattie ai selvatici e a loro volta possono essere infettati o infestati. L'abbandono intenzionale o accidentale di animali domestici all'interno del Parco (ad esempio gatti, tartarughe, criceti) comporta delle interazioni anche molto gravi su tutto l'ecosistema.
- Ricorda che in alcune aree del Parco, opportunamente segnalate, è vietato l'accesso ai mezzi motorizzati, ad eccezione dei mezzi di servizio e di sorveglianza.
- Non scordare il binocolo, una lente d'ingrandimento e una macchina fotografica: questi strumenti ti consentiranno di osservare in modo diverso la flora e la fauna e di documentare tutte le scoperte e immortalare le tue emozioni.
- Per soddisfare qualsiasi curiosità sull'area protetta, selezionare i migliori itinerari da seguire, conoscere i servizi e le prossime attività e manifestazioni rivolgiti senza esitare alle Guide del Parco.
- Segnala tempestivamente qualsiasi anomalia che riscontri all'interno dell'area protetta, positiva o negativa, direttamente presso i nostri uffici anche tramite una semplice mail. Il Parco, per rimanere com'è, ha bisogno soprattutto del tuo aiuto.

Grazie per la collaborazione.

